



Istituto Statale Superiore “Ernesto Balducci”

Via Aretina, 78/a – 50065 Pontassieve (FI) tel. 055/8316806 fax 055/8316809
{ HYPERLINK "http://www.istitutobalducci.it" } - mail { HYPERLINK
"mailto:presidenza@istitutobalducci.it" }
Codice fiscale n. 94052770487

Regolamento uso dei telefoni cellulari

(Delibera C.D.I. n. 232 del 13/04/2007)

Premesso

Che la legge italiana vieta ai minorenni di essere intestatari di un'utenza e che quindi anche il titolare dell'utenza del cellulare è chiamato in causa qualora si verifichi un uso improprio.

Che il cellulare da semplice mezzo per comunicare è diventato un vero e proprio strumento multimediale.

Che l'uso e l'abuso dei telefonini durante le ore di scuola, oltre a costituire una grave mancanza di rispetto, è diseducativo ed incide in maniera fortemente negativa sulla concentrazione, l'attenzione e l'apprendimento degli studenti.

E' vietato l'uso dei telefoni cellulari durante le attività didattiche ai sensi delle C.M. n. 362 del 25.8.1998 e n. 30 del 15.3.2007.

Gli studenti ed i docenti hanno l'obbligo di spingere il telefono all'inizio dell'attività didattica; è possibile riaccendere il telefono solo dopo essere usciti dall'aula o al termine dell'attività.

Per eventuali casi particolari, quali ad esempio gravi motivi di salute di familiari, il docente potrà autorizzare singoli studenti a tenere acceso il cellulare durante le proprie ore di lezione.

Il mancato rispetto del divieto da parte degli allievi è sanzionato con ritiro del telefono a cura dell'insegnante, che dopo aver annotato nel registro di classe l'adozione del provvedimento, provvederà a consegnarlo immediatamente al responsabile per la custodia temporanea; mentre il mancato rispetto da parte dell'insegnante è sanzionato disciplinarmente dal dirigente scolastico.

Il responsabile della custodia del telefono requisito provvederà a sigillarlo in una busta, richiedendo l'apposizione della firma dello studente sui lembi di chiusura; il telefono sarà restituito al termine della giornata scolastica. Dell'operazione sarà redatto un breve processo verbale diretto a rilevare l'assenza di manomissioni della busta.

Al secondo episodio che coinvolga lo stesso studente si provvederà ad informare la famiglia.

Nei casi più gravi o di ulteriori reiterazioni il consiglio di classe considererà la possibilità di individuare sanzioni più gravi.

Si ricorda che la ripresa di immagini o filmati di persone senza la loro autorizzazione costituisce un reato penale, perseguibile su querela di parte.